

Publicato sul B.U.R.L. – Serie Avvisi e Concorsi – n. 32 del 09.08.2023
Publicato sulla G.U. – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed esami – n. 65 del 29.08.2023

AVVISO PUBBLICO
PER LA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 268, LETTERA B DELLA L. 234/2021 COME MODIFICATO DAL D.L. 29.12.2022, N. 198 (CONVERTITO IN LEGGE 24 FEBBRAIO 2023, N. 14) DEL PERSONALE DELLA DIRIGENZA

PROFILO PROFESSIONALE	STRUTTURA	N° POSTI
Dirigente Amministrativo	S.C. Approvvigionamenti	1

L'Agenzia si riserva di valutare ulteriori posti e/o profili, non ricompresi nel fabbisogno attuale, sulla base di specifiche ulteriori necessità e nel rispetto del Piano dei Fabbisogni, entro il 31/12/2024, termine di conclusione del processo di stabilizzazione, tenendo anche conto del reclutamento ordinario e nel rispetto della vigente normativa.

In attuazione di quanto stabilito dall'art. 1, comma 268, lett. b) della L. 234/2021, così come modificato dalla L. 14/2023, e in applicazione della DGR n. n.XII/606 del 10.07.2023 avente ad oggetto "Approvazione dei protocolli d'intesa tra la delegazione di parte pubblica e le OO.SS. della Dirigenza e del Comparto Sanità per la stabilizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 268, lett. B) della legge 234/2021 e ss.mm.ii. del personale del servizio sanitario regionale" è emesso il presente avviso per la copertura a tempo indeterminato di posti d'organico.

Lo stato giuridico ed economico inerente i posti messi a selezione è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti specifici di ammissione alla presente procedura sono tutti i seguenti:

- a) essere stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'art. 2 ter del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020;
- b) aver maturato alle dipendenze di un Ente del Servizio Sanitario Nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei nel periodo intercorrente tra il 31.01.2020 e il 31.12.2022.

Si precisa che:

- i requisiti previsti dall'art. 1, comma 268, lett. b) della L. 234/2021, declinati e sopracitati nei punti a) e b) devono essere posseduti tutti contestualmente;
- non hanno titolo alla stabilizzazione coloro che siano titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della procedura di stabilizzazione;

- i servizi utili a conteggiare la maturazione del requisito di cui alla precedente lettera b) sono esclusivamente quelli prestati con rapporto di lavoro a tempo determinato, nello stesso profilo in cui è stata integralmente maturata l'anzianità di servizio prevista dalla procedura di stabilizzazione;
- sono esclusi dal computo dell'anzianità di servizio utile i periodi maturati con contratto di somministrazione, in quanto il rapporto di lavoro di tale personale è instaurato con le agenzie di somministrazione e non con Aziende ed Enti del S.S.N.,

Devono comunque possedere:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs. 165/2001 e s.m.i..

I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altre nazionalità devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione delle domande di ammissione e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso, redatta come da allegato fac-simile su carta semplice e corredata della documentazione richiesta, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza entro e non oltre le **ore 24.00 del giorno 28.09.2023**;

La presentazione della domanda può essere effettuata con le seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio protocollo di AREU, Via Campanini, 6 Milano- 5 piano – dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle 17,00 il venerdì dalle ore 09,00 alle 16,00 (ultimo giorno di scadenza fino alle ore 12,00);
- tramite raccomandata con avviso di ricevimento A/R al seguente indirizzo: Agenzia Regionale Emergenza Urgenza– Ufficio Protocollo – Via Alfredo Campanini, 6 – 20124 Milano. Non saranno ammessi i candidati le cui domande di partecipazione perverranno dopo il suddetto termine di scadenza, anche se presentati in tempo utile agli Uffici Postali;

- invio della domanda tramite PEC utilizzando la casella di posta elettronica certificata dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza PEC: **protocollo@pec.areu.lombardia.it** – Per l'invio tramite PEC si specifica quanto segue:
- la domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico file formato PDF. La dimensione massima della domanda non può essere superiore a 50mb;
- la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale,
- non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale ovvero da PEC non personale;
- le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'AREU.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nell'ora del giorno di scadenza del bando.

L'invio della domanda di partecipazione mediante PEC equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Agenzia nei confronti del candidato e l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con questa Agenzia.

L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, che sarebbero stati oggetto dell'invio cartaceo, deve avvenire in file\s in formato PDF. A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del\i file\s PDF da inviare:

1. sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

2. sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare l'avviso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda alla sede sopra indicata, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la non ammissibilità di quest'ultimo all'avviso stesso.

L'Amministrazione, inoltre, declina ogni responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine di scadenza del presente bando come sopra precisato è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa,

successivamente al suddetto termine. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato comporterà la non ammissione all'Avviso Pubblico;

L'omissione di taluna delle dichiarazioni di cui al fac simile e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comportano l'esclusione dall'avviso. Ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione;

Nella compilazione dei periodi di servizio dovranno essere compilati tutti i campi previsti nel format. Dovranno essere indicati, con particolare attenzione, l'esatta denominazione e l'indirizzo delle Aziende/Enti dove si è svolta la propria attività al fine di poter effettuare le necessarie verifiche.

Non saranno presi in considerazione, né ai fini dell'ammissione né ai fini della valutazione, periodi di servizio dei quali non sia rilevabile la durata, la qualifica, la tipologia del rapporto o l'identità dell'Azienda/Ente datore di lavoro.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- **Il curriculum formativo e professionale datato e firmato**
- **fotocopia del documento d'identità;**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della valutazione dei titoli del presente avviso pubblico verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 del 27.04.2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto e alla conservazione delle domande.

CRITERI DI PRIORITA'

L'Agenzia procederà alla formazione di un elenco per ogni profilo professionale oggetto della stabilizzazione di cui al presente avviso.

In coerenza con quanto stabilito dal protocollo d'intesa sottoscritto il 13.06.2023 da Regione Lombardia e le OO.SS. della Dirigenza dell'area sanità, si stabilisce che la procedura di stabilizzazione avvenga secondo il seguente criterio di priorità:

- essere al momento della pubblicazione del bando titolare di incarico a tempo determinato presso l'azienda procedente, con precedenza, in caso di posti disponibili inferiori alle domande, al dipendente con maggiore anzianità di servizio nell'Azienda procedente.

Gli elenchi saranno pubblicati sul sito internet di AREU (www.areu.lombardia.it).

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E NORME FINALI.

L'elenco degli aventi diritto alla stabilizzazione, suddivisi per profilo, sarà approvato con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicizzato sul sito internet aziendale www.areu.lombardia.it.

L'Amministrazione si riserva altresì ogni più ampia valutazione ai fini della costituzione del rapporto di lavoro nel caso di dichiarate condanne penali e/o procedimenti penali in corso.

L'Agenzia procederà quindi alla stipula dei contratti di lavoro con i candidati aventi diritto alla stabilizzazione, in base alla disponibilità dei posti da coprire ed ai criteri indicati al precedente paragrafo "CRITERI DI PRIORITA'".

Il rapporto di lavoro sarà regolato da un contratto individuale, con decorrenza dalla data di effettivo inizio del servizio con il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in vigore al momento dell'assunzione in servizio e nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2015. Gli assegni si intendono al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previsti dalle norme vigenti.

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Agenzia si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per interesse aziendale.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Agenzia.

Ulteriori informazioni potranno essere fornite, ai seguenti numeri di tel. 0267129057 - (orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00) e-mail: risorse.umane@areu.lombardia.it – sito internet: www.areu.lombardia.it

Milano, 30.08.2023

f.to IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Alberto Zoli)

INFORMATIVA PRIVACY
ex art. 13 Reg. UE n. 2016/679
AVVISO PUBBLICO

L'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza della Regione Lombardia (AREU), con sede in Milano (MI), Via Campanini 6, in qualità di Titolare del trattamento (in seguito, "Titolare"), informa, ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità di seguito illustrate.

Il Responsabile aziendale della Protezione dei Dati (anche qualificato come D.P.O.) è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@areu.lombardia.it.

1. Oggetto del trattamento

Il Titolare tratta i dati personali, anagrafici, giudiziari, relativi alla salute da Lei comunicati in occasione della presentazione della domanda di ammissione alla procedura di selezione originata da Avviso Pubblico emesso da AREU.

2. Base giuridica e finalità del trattamento

I Suoi dati personali sono trattati per le finalità ed in ottemperanza alla base giuridica di volta in volta esplicate:

- a) Partecipazione alla procedura originata da avviso pubblico emesso da AREU e per effettuazione di tutte le attività di gestione ad essa correlate:
 - con il Suo specifico consenso espresso (art. 6 co. 1 lett. a) GDPR) per i dati rientranti nelle categorie particolari;
 - per l'esecuzione di misure precontrattuali (art. 6 co. 1 lett. b) GDPR), quali, ad es. la partecipazione a test e prove di valutazione, nonché per le eventuali procedure di instaurazione del rapporto di lavoro, per la gestione del rapporto medesimo e per rispondere ad eventuali richieste dell'interessato;
- b) Fare valere e/o difendere i diritti di AREU in contenzioni civili, penali e/o amministrativi;
 - Necessità di accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria (art. 9 co. 1 lett. f) GDPR e Considerando 52 del GDPR).

4. Tipologia dati raccolti, modalità del trattamento e periodo di conservazione dei dati personali raccolti

I dati personali raccolti mediante la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione originata da Avviso Pubblico emessa da AREU, nonché dal *curriculum vitae* e dalla documentazione da Lei trasmessa sono i seguenti:

Dati Comuni:

- nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita, sesso;
- codice fiscale;
- indirizzo e-mail o indirizzo PEC;
- numero di cellulare/recapito telefonico;
- indirizzo di residenza;
- cittadinanza;
- permesso di soggiorno/status di rifugiato;
- professione;
- ente/azienda di appartenenza;
- immagine;
- ulteriori dati comuni quali esperienze professionali maturate, istruzione, pubblicazioni, titoli:

Dati rientranti in categorie particolari di dati personali (art.9 GDPR):

- dati personali relativi allo stato di salute (es. appartenenza a categorie protette);

Dati relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR):

- dati relativi alle condanne penali subite;
- dati relativi ai procedimenti penali in corso.

Il trattamento dei Suoi dati personali è effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati dall'Agenda e che operano conformemente alle istruzioni ricevute dalla stessa.

Il trattamento avviene per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) GDPR (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione), con o senza ausilio di strumenti elettronici o mediante supporto cartaceo.

In entrambi i casi, il trattamento avviene secondo logiche strettamente correlate alle finalità indicate al punto 2 e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi, in conformità con le normative vigenti.

Il Titolare tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra (art. 5 lett. e) GDPR) e, comunque, per il periodo necessario a rispettare i tempi di conservazione stabiliti nel Massimario di Scarto approvato da regione Lombardia (Decreto n. 11466 del 17.12.2015). I tempi non saranno, altresì, superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi e contenziosi.

5. Accesso ai dati

I Suoi dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui all'art. 2:

Pag. 7 di 10

- a dipendenti e collaboratori del Titolare, come, ad esempio, ai dipendenti AREU assegnati alla S.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane;
- personale AREU o dipendente da Azienda convenzionata con AREU o altro per assunzione di qualità di membro di Commissione esaminatrice per la procedura di riferimento).

6. Comunicazione dei dati

Il Titolare potrà comunicare i Suoi dati ad Enti Pubblici e privati, Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie nonché a tutti gli altri soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato da Regione Lombardia).

In ogni caso, i Suoi dati personali non sono soggetti a diffusione, salvo il caso di dati possono essere oggetto di pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Albo on line" ed "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale di AREU (<https://www.areu.lombardia.it>).

7. Trasferimento dati

La gestione e la conservazione dei dati personali avverrà sia mediante supporti ed archivi in formato cartaceo ad uso del personale dipendente AREU e su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, appartenenti al Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. Attualmente i server sono situati presso la sede AREU, in Milano (MI), Via Campanini 6. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta inteso, in ogni caso, che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server in Italia e/o Unione Europea e/o Paesi extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato e/o adottando le clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

8. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati per le finalità di cui all'art. 2 è **obbligatorio**.

In assenza di rilascio del consenso, non sarà possibile per l'Agenzia consentire la partecipazione alla procedura di selezione originata dall'Avviso Pubblico emesso da AREU e perseguire le finalità indicate al punto 2 della presente Informativa.

9. Revoca del consenso

Dal momento che il trattamento è basato sulla manifestazione del consenso, ai sensi degli artt. 6 lett. a) e 7 GDPR, Lei ha il diritto di revocare, in qualsiasi momento, il consenso

prestato procedendo con invio di comunicazione ad AREU secondo le modalità indicate al punto 11 della presente informativa.

Si ricorda che la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

La revoca del consenso al trattamento dei dati determina il venir meno della possibilità di partecipare alla procedura di selezione originata da Avviso Pubblico emesso da AREU ed a tutte le attività ad essa connesse.

10. Diritti dell'interessato

Nella Sua qualità di interessato, Lei gode dei diritti di cui all'art. 15 GDPR, più precisamente dei diritti di:

i. ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;

ii. ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

iii. ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi è interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

iv. opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi: a) al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Ove applicabili, ha altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

11. Modalità di esercizio dei diritti e contatti del Responsabile della protezione dei dati di AREU

Per l'esercizio dei diritti come indicati nella presente informativa nonché per ricevere qualsiasi informazione relativa agli stessi, Lei potrà rivolgersi al Titolare o al Responsabile per la protezione dei dati (DPO) con le seguenti modalità:

- invio raccomandata A/R ad Agenzia Regionale Emergenza Urgenza della Regione Lombardia, sita in Milano (MI), Via Alfredo Campanini 6, all'attenzione del Responsabile per la Protezione dati personali (DPO) di AREU;
- invio e-mail all'indirizzo del Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer- DPO): dpo@areu.lombardia.it.

Secondo quanto disposto dall'art. 12 GDPR, il Titolare ed il DPO provvederanno a prendere in carico la richiesta ed a fornirle riscontro senza ritardo e, comunque, al più tardi, entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero di richieste. In tale caso, il Titolare del trattamento La informerà della proroga e dei motivi del ritardo, entro un mese dalla richiesta stessa.

L'esercizio dei diritti da parte dell'interessato è gratuito; in caso di richieste manifestamente infondate o eccessive, in particolare, per il loro carattere ripetitivo, il titolare del trattamento può addebitare all'interessato un contributo spese ragionevole, alla luce dei costi amministrativi sostenuti per gestire la Sua richiesta o negare la soddisfazione della stessa, secondo quanto disposto dal medesimo art. 12, comma 5, GDPR.